COMUNE DI CASTELBUONO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

AVVISO PUBBLICO

Finalizzato alla concessione di incentivi per l'avvio di esercizi commerciali

Fondo integrativo Comuni Montani

Premesso che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie con decreto del 21 aprile 2017 -nell'ambito del Fondo Nazionale integrativo per i comuni montani- ha emanato il bando finalizzato al finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali per le annualità 2014-2017;

Il Comune di Castelbuono, con il supporto tecnico della SO.SVI.MA. spa – Agenzia di Sviluppo delle Madonie, ha elaborato e predisposto una proposta progettuale a valere sul bando di che trattasi;

Considerato che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie con decreto del 13 marzo 2018, ha approvato e validato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Tra i progetti finanziati vi è quello presentato dal Comune di Castelbuono, denominato SVILUPPO E SOSTENIBILITA', che prevede –tra l'altro- interventi di incentivazione per l'avvio di due esercizi commerciali con uno o due servizi aggiuntivi, per una somma di euro 4.250,00 ad esercizio.

SI INVITANO

I soggetti interessati a presentare manifestazioni di interesse volte all'ottenimento degli incentivi di che trattasi.

ART. 1 - DESTINATARI

1.1 Possono presentare proposte le micro, piccole e medie imprese (definite in applicazione della disciplina comunitaria, in conformità all'allegato 1 del Regolamento CE n. 651/2014) e i loro consorzi, enti, consorzi ed organizzazioni no-profit, le fondazioni, le società cooperative, le società miste.

1.2 Alla data di presentazione della proposta, le imprese richiedenti devono essere già costituite, devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata e non devono avere contenziosi e/o procedure pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 2 - AMBITO DI INTERVENTO

2.1 Il presente avviso è finalizzato esclusivamente all'incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio di:

- un nuovo esercizio commerciale con due servizi aggiuntivi a quello commerciale € 5.000,00;
- un nuovo esercizio commerciale con un servizio aggiuntivo a quello commerciale € 3.500,00.

2.2 Per servizi aggiuntivi, a titolo esemplificativo, si possono intendere:

- colonnine alimentate a energia solare per la ricarica di cellulari o tablet sprovvisti di alimentatore, da mettere all'esterno dell'esercizio commerciale;
- ricarica credito per cellulari
- servizi di deposito bagagli
- servizi fotocopie
- internet point
- bike sharing

2.3 Gli esercizi commerciali devono operare esclusivamente con riferimento alla classificazione Ateco commercio: 471- Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati e 472 – Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati.

Art. 3 - INTERVENTI FINANZIABILI

3.1 Potranno essere finanziati esclusivamente gli esercizi commerciali operanti nei codici Ateco riportati al comma 2.3 dell'art.2.

3.2 La tipologia degli interventi finanziabili comprende:

- L'acquisto di arredamento per l'esercizio commerciale;
- La realizzazione o partecipazione a siti di e-commerce;
- L'acquisto o il noleggio di strumenti per la realizzazione di un internet point;
- L'acquisto o il noleggio di strumenti per la realizzazione di spazi di lavoro condiviso all'interno del centro multi servizi;
- La realizzazione di piattaforme informative per servizi di "trasporto a chiamata".

3.3 Sono esclusi dagli interventi finanziabili il costo di acquisto delle merci e l'acquisto o la nuova costruzione di immobili.

Art. 4 – FORMA ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Gli aiuti relativi agli interventi finanziabili di cui al punto 3.2, sono concessi sulla base di quanto previsto dall'Art. 14 del Reg. 651/2014, nella forma di contributi in conto capitale nella misura pari al 45% della spesa ritenuta ammissibile in caso di micro/piccola impresa e nella misura del 35% in caso di media impresa.

Art. 5 – CUMULO

5.1 Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

Art. 6 – DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

6.1 L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

6.2 I progetti dovranno concludersi entro 9 mesi dalla notifica della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta assegnazione del contributo a fondo perduto.

Art. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

7.1 La proposta, a pena di inammissibilità, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) Istanza di partecipazione (vedere Allegato "A");

b) Relazione descrittiva contenente gli investimenti che verranno effettuati completa di prospetto economico riportante i singoli costi che verranno sostenuti suddivisi per le cinque tipologie indicate al punto 3.2 dell'art.3 dell'Avviso (vedere schema Allegato "B").

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

8.1 Le proposte, complete di tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: ***"Avviso Pubblico per la concessione di incentivi agli esercizi commerciali"*** presso l'Ufficio Protocollo del Comune, **entro e non oltre le ore 13,00 del .**

8.2 Le istanze di adesione pervenute fuori termine o incomplete saranno considerate inammissibili.

8.3 La commissione giudicatrice sarà composta, da tre componenti esperti nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto scelti tra il personale in forza all'Amministrazione, assistiti da un impiegato con funzioni di segretario. La commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica in data alle ore 10,00 presso il Comune di Castelbuono – Via Sant'Anna n. 25

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 Le proposte giudicate ammissibili saranno valutate in applicazione dei seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Pesi (max)	Sub pesi (max)
1.1	**Incremento dell'offerta commerciale**	**30**	
a.	Apertura di un nuovo esercizio commerciale con un servizio aggiuntivi a quello commerciale		20
b.	Apertura di un nuovo esercizio commerciale con due servizi aggiuntivi a quello commerciale		25
c.	Apertura di un nuovo esercizio commerciale con più di due servizi aggiuntivi a quello commerciale		30
1.2	**Incremento dell'occupazione della popolazione locale**	**20**	
a.	Incremento di più di due unità della occupazione della popolazione locale		20
b.	Incremento di due unità della occupazione della popolazione locale		14
c.	Incremento di una unità della occupazione della popolazione locale		7
d.	Nessun incremento della occupazione della popolazione locale		0

	TOTALE	50	

ART. 10 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIIFICATIVA

10.1 L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, a ultimazione dei lavori.

10.2 Il soggetto beneficiario per poter accedere al contributo spettante, dovrà presentare all'Amministrazione la seguente documentazione:

a) prospetto economico riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format utilizzato all'atto di presentazione della proposta progettuale, con allegato copie della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (ovvero: bonifici bancari o assegni tratti su un unico conto corrente e non trasferibili);

b) dichiarazione sostitutiva nella quale si conferma l'avvenuta ultimazione dell'intervento e l'avvenuto incremento occupazionale prodotto in conformità a quanto dichiarato in fase di presentazione della proposta.

ART. 11 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

11.1 Il beneficiario è obbligato a:

- Realizzare l'intervento secondo le modalità previste nella proposta approvata dall'Amministrazione e nel rispetto delle norme in materia urbanistica e sanitaria;
- Rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- Curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento;
- Garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- Applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- Mantenere per tutto il periodo di realizzazione e fino alla liquidazione del contributo i requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- Rispettare le disposizioni in materia di non cumulo richiamate all'art. 5 dell'Avviso;
- Consentire la verifica in loco da parte dei funzionari comunali.

11.2 In caso di perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale dello stesso, l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo.

I Responsabile del I Settore

Dott. Vincenzo Schillaci